

COLLEGIO PROVINCIALE DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI ROMA
CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE ANNO 2018

Il giorno 18 del mese di dicembre dell'anno 2017 si sono riuniti presso la sede del Collegio Provinciale dei Geometri e dei Geometri Laureati di Roma

Per la Delegazione di parte pubblica:

- Il Responsabile del Personale, geom. Giuseppe Gretter
- Il Consulente, dott. Giacomo Picconeri

per le Organizzazioni sindacali:

- FP CGIL, Oreste Ciarrocchi
- FIALP-CISAL, Arturo Giambelli

che sottoscrivono il presente accordo da applicarsi al personale dipendente a tempo determinato ed indeterminato.

RISORSE FINANZIARIE AREE PROFESSIONALI A B C

Le risorse finanziarie dell'anno 2018 relative al personale delle aree A B e C quantificate in **€. 30.062,35** sono destinate a:

- sviluppo professionale;
- incentivo alla produttività ordinaria.

Sono previste, inoltre, risorse finanziarie stanziare dall'Ente, anche derivanti dai contributi annuali della Cassa Italiana Geometri per i servizi effettuati dai dipendenti del Collegio, destinate a:

- lavoro straordinario;
- sistema indennitario e compensi per particolari compiti;
- eventuali progetti finalizzati.

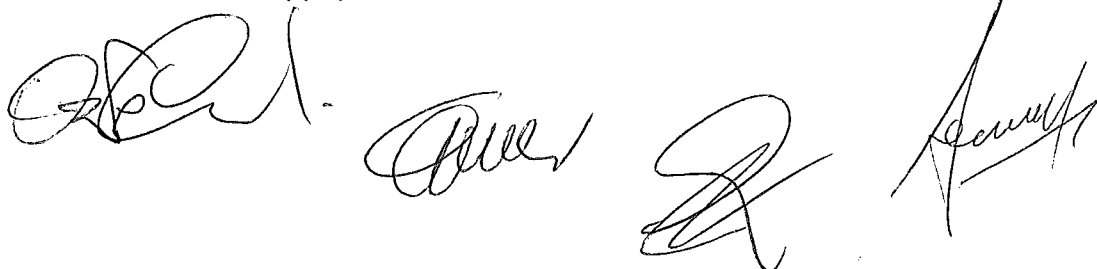
SVILUPPO PROFESSIONALE

In applicazione del CCNL 2006/2009, sottoscritto nel mese di ottobre 2007, che ha previsto un nuovo ordinamento professionale improntato a criteri di flessibilità correlati alle esigenze connessi ai nuovi modelli organizzativi degli enti, il sistema di classificazione del personale è articolato nelle Aree B e C come di seguito specificato:

Area B unità 7, Area C unità 5.

Le parti confermano, in base agli impegni assunti in sede dei contratti integrativi precedenti, l'attivazione delle progressioni economiche all'interno delle aree, così come di seguito specificate:

- con decorrenza 1 luglio 2018: 1 concorso all'interno dell'Area C per n. 1 posizione C5;
- con decorrenza 1 gennaio 2019: 1 concorso all'interno dell'Area C per n. 2 posizioni C5;
- Le parti si impegnano a dare avvio, entro il primo semestre 2018, al confronto relativo ai nuovi sviluppi professionali anche alla luce del rinnovo del CCNL;



ORARIO DI LAVORO E STRAORDINARIO

In merito all'orario di lavoro si conferma quanto previsto dall'accordo sottoscritto il 30 novembre 2007.

Il lavoro straordinario deve essere utilizzato per situazioni di carattere urgente ed eccezionale. E' da considerarsi lavoro straordinario retribuibile quello prestato oltre il normale orario di lavoro e superiore a 45 minuti, le prestazioni eccedenti l'orario di lavoro e inferiori ai 45 minuti saranno oggetto di recupero maggior orario prestato.

L'utilizzo delle prestazioni straordinarie è automaticamente autorizzato dall'Ufficio del Personale per i seguenti motivi:

- sostituzione sportello;
- presenza fuori sede eventi e manifestazioni;

Per le seguenti prestazioni di lavoro straordinario andrà presentata da parte del responsabile del settore richiesta scritta da far autorizzare dal Presidente:

- sostituzione a seguito di assenza prolungata di un collega;
- lavori al di fuori delle mansioni ordinarie;
- elezioni dell'Ente e periodi di maggiore criticità.

Il lavoro straordinario per l'anno 2018 è quantificato in ore 320 complessive con un apposito stanziamento da parte dell'Ente di € 5.000,00. Le parti concordano che una quota paritetica quantificata in 143 ore verrà autorizzata direttamente dalle P.O. assegnate ai settori dell'Ente i quali relazioneranno in merito all'utilizzo delle stesse nella relazione di fine anno.

BUONI PASTO

Si conferma l'importo dei buoni pasto a € 12,00.

SISTEMA INDENNITARIO

Nelle more di una rivisitazione delle posizioni organizzative e di valutare l'istituzione di ulteriori figure professionali, il sistema indennitario dell'Ente viene confermato anche per l'esercizio 2018 come segue:

A. Posizioni organizzative

Nell'ambito del nuovo sistema di classificazione del CCNL 2006-2009 è riproposta, negli articoli 16 e 17, la disciplina in materia di posizioni organizzative già prevista dagli artt. 17 e 18 del CCNL del 16 febbraio 1999.

Le parti convengono di confermare l'istituto delle posizioni organizzative secondo i criteri e le modalità già individuate che vengono totalmente confermate. Nello specifico:

1. Nell'ambito dell'area C il Collegio, in relazione alle esigenze di servizio, conferisce ai dipendenti inseriti nella suddetta area incarichi che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità, che comportano l'attribuzione di una specifica indennità di posizione organizzativa;
2. Le posizioni organizzative di cui al punto precedente riguardano l'esercizio di funzioni di direzione di unità organizzativa, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale e nello specifico nel coordinamento dei settori dell'Ente;
3. L'indennità prevista è stata quantificata in € 1.755,00 annui lordi cadauno da suddividersi per 13 mensilità, a valere dal 01.01.2018 e fino al 31.12.2018.
4. Gli incarichi saranno nuovamente conferiti con atto scritto e motivato, tenendo conto dei requisiti culturali, delle attitudini e delle capacità professionali dei dipendenti in relazione alle caratteristiche dei programmi da realizzare.

5. Gli incarichi possono essere revocati con atto scritto e motivato, prima della scadenza, a seguito di:

- inosservanza delle direttive contenute nell'atto di conferimento;
- intervenuti mutamenti organizzativi;
- accertamento di risultati negativi;
- violazione di obblighi che diano luogo a sanzioni disciplinari ad esclusione di quelli previsti all'art. 16, comma 4 del CCNL del 9 ottobre 2003 (codice disciplinare) ovvero i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, per la durata della sospensione, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

6. La revoca dell'incarico comporta la perdita della indennità di posizione e la riassegnazione del dipendente alle funzioni del profilo professionale di appartenenza.

7. La valutazione dei risultati delle attività svolte dai dipendenti cui sono stati conferiti gli incarichi avviene con cadenza annuale in base ai criteri definiti al punto 5.

B. Indennità per lo svolgimento di particolari compiti.

Il sistema indennitario previsto per lo svolgimento di particolari compiti, prevede le seguenti indennità, quantificate come di seguito riportato:

1. Indennità cassa: € 110,00;
2. Indennità cassa (esattoria/referente flussi in entrata): € 130,00;
3. Indennità di reperibilità e gestione sede (emergenze e criticità): € 110,00;
4. Indennità di amministratore di sistema: € 130,00;
5. Indennità di amministratore web: € 110,00;
6. Indennità di assistenza alle sedute consiliari: € 110,00;
7. Indennità di assistenza consulenza Cassa: € 110,00.

Le indennità sopra citate saranno assegnate ai dipendenti con apposito ordine di servizio del Presidente e restano quantificate per 12 mensilità.

C. Indennità giornaliera

Resta in vigore l'attribuzione dell'indennità cassa giornaliera nel caso di eccezionale sostituzione dei dipendenti assegnati al settore Front-Office pari a € 3,50.

D. Nuova Modalità di corresponsione dei compensi incentivanti

Le parti confermano anche per il corrente esercizio finanziario il "Trattamento Economico Incentivante" cioè il nuovo sistema di erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività e la qualità, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dai **progetti finalizzati dell'Ente.**

Lo stesso, tenuto conto dell'andamento produttivo, verrà pertanto erogato su base mensile come segue:

- Al personale in servizio in "area B" al 1 gennaio 2018 con contratto a tempo indeterminato il suddetto acconto denominato "trattamento economico incentivante è di €110,00 lordi mensili per 12 mensilità.

-Al personale in servizio in "area C" al 1 gennaio 2018 con contratto a tempo indeterminato il suddetto acconto denominato "trattamento economico incentivante è di €130,00 lordi mensili per 12 mensilità.



Il TEI spettante sarà proporzionalmente ridotto nei casi di riduzione dello stipendio tabellare.

Lo stesso sarà comunque riconosciuto a titolo definitivo al personale che abbia conseguito l'attribuzione dei compensi incentivanti in misura pari o superiore al 70%.

In occasione dell'erogazione del saldo, da eseguirsi normalmente in occasione del pagamento della retribuzione del mese di febbraio dell'esercizio successivo, ove dovuto in relazione agli obiettivi raggiunti in esecuzione dei progetti finalizzati approvati, sarà effettuato il relativo conguaglio con gli acconti corrisposti.

E. Salario di accresciuta professionalità (SAP)

Al fine di riconoscere l'accrescimento professionale e valorizzare l'apporto ai processi produttivi del personale dell'area B, le parti avendo istituito il **salario di accresciuta professionalità** per il personale dell'area B inquadrato nella posizione B3 determinano lo stesso come di seguito specificato:

- Il SAP verrà riconosciuto al personale in servizio in area B al compimento di n. 3 anni di permanenza nella posizione economica B3;
- L'indennità prevista per il SAP resta quantificata in € 800,00 annui lordi cadauno da suddividersi per 12 mensilità.

BENEFICI ASSISTENZIALI

Il Fondo a disposizione per l'anno 2018, corrispondente all'1% delle spese del personale, verrà quantificato ai sensi della normativa vigente e verranno stabiliti i criteri di ripartizione con apposita delibera consiliare.

Il presente accordo decorre dal 1 gennaio 2018 eccetto che per le decorrenze altrimenti specificate.

L'ENTE :

Il Responsabile del Personale, geom. Giuseppe Gretter

Le OO.SS. :

FP CGIL Oreste Ciarrrocchi

FIALP-CISAL Arturo Giambelli

IL CONSULENTE:

Dott. Giacomo Picconeri